

COMUNICATO STAMPA

\*\*\*\*\*

Lunedì 28 ottobre alle ore 18 s'inaugura la mostra "FUOCHI"

Diciotto sculture in terracotta e ceramica realizzate da Arturo Martini, Lucio Fontana, Nino Franchina, Fausto Melotti, Leoncillo, Nanni Valentini, Giuseppe Spagnulo, Rocco Natale Castagno.

Ciascun artista è testimoniato da due opere.

La mostra, realizzata in collaborazione con Bruno Grossetti jr, suggerisce un percorso dell'arte italiana, dal Novecento ai nostri giorni, attraverso la scelta di un materiale: da Arturo Martini, che definì, nel 1927, le opere in ceramica da esporre nella Galleria Pesaro di Milano "il mio vero", a Leoncillo, Spagnulo e Valentini, che scelsero questa materia come loro esclusivo mezzo espressivo, fino alle recenti opere di Natale e Castagno.

L'attività svolta da intelligenti manifatture di ceramica, che ebbe origine ideologica e programmatica nelle teorie sulla rivalutazione delle cosiddette arti minori, finalizzate ad una utopistica diffusione del prodotto artistico, favorì, inizialmente, gli artisti nelle loro sperimentazioni.

La terracotta, ceramica o altro che sia, si rivelò una materia insostituibile. Con essa gli artisti riuscirono ad esprimere la nuova sensibilità, rifuggirono il monumentale, se troppo facile e retorico, diedero corpo a quegli stati d'animo che nascono nella intimità, introdussero la qualità tattile, necessaria ad una scultura alla quale ci si può avvicinare, testimoniarono dolori attraverso la povertà della materia, ma registrarono anche gioie ed umori esplosivi, traducendoli in smalti sgargianti.

La tecnica, nell'esecuzione delle ceramiche, si è mantenuta necessariamente vigile ed ha il suo compimento nella fase della cottura.

Sono le diverse temperature alfine che hanno ragione di un impasto argilloso o di una porcellana, di una superficie porosa o di un ingobbio o di un lustro fiammeggiante.

La resa è affidata alle diverse intensità di calore che si sprigionano nel ventre dei forni. E nel dominare questi fuochi l'artista ingaggia l'antica eccitante sfida con la materia e con l'arte del fare.

La mostra rimarrà aperta fino al 30 novembre

Orario della galleria: dal martedì al sabato 11-13 16,30-20